



# CITTÀ DI VENAFRO

MEDAGLIA D'ORO

PROVINCIA DI ISERNIA

COPIA

## Settore Affari Generali

Pubblicato all'albo pretorio dal 04/07/2022 al 19/07/2022 Reg. pubb. N. 568

### DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

Numero 238 del 30/06/2022 **Registro Unico di Segreteria**

Numero di Settore 75 del 29/06/2022

**OGGETTO:** Costituzione in giudizio dinanzi la Corte di Appello di Campobasso contro atto di citazione in appello acquisito al prot. n. 5461 del 24/03/2022. Impegno di spesa

### IL RESPONSABILE

**Premesso:**

che con delibera di G.C. n. 58 del 05/05/2022, il Comune di Venafro deliberava:

- di costituirsi in giudizio dinanzi la Corte di Appello di Campobasso contro l'atto di citazione in appello acquisito al protocollo generale al n. 5461 del 24/03/2022, proposto dinanzi la Corte di Appello di Campobasso dal sig. Salzano De Luna Salvatore, per tutelare le ragioni e gli interessi del Comune di Venafro;
- di demandare al Responsabile del Settore Affari Generali l'adozione di tutti gli atti necessari per dare esecuzione al presente provvedimento, affinché conferisca apposito incarico legale ad un professionista in possesso dei necessari requisiti per rappresentare e difendere l'Ente nelle relative sedi giudiziarie;
- di demandare il Sindaco, al quale per legge compete la rappresentanza legale dell'Ente, la firma della procura ad litem;

che con nota acquisita al prot. n. 11321 del 28/06/2022, l'avv. Antonio Caranci, comunica al Comune di Venafro la disponibilità di assumere l'incarico per la difesa del Comune di Venafro nel suesposto procedimento che ha un valore pari ad € 100.000,00 (domanda di risarcimento danni nei confronti del Comune di Venafro) per un compenso professionale pari ad € 4.000,00 (con dichiarazione del regime forfettario) oltre accessori come per legge, in applicazione dei minimi tariffari di cui al D.M. 55/2014;

**Rilevato che** è opportuno procedere alla notifica da parte del Comune di Venafro ai controinteressati della sentenza del Giudice di Pace di Venafro n. 26/2022 emessa sulla vertenza NRG. 231/2021;

**Posto che** la tutela degli interessi dell'Ente fa obbligo della ricerca dei mezzi di difesa che all'uopo l'ordinamento giuridico mette a disposizione;

**Considerato che** nell'organico del Comune di Venafro non esiste una figura professionale che possa garantire l'attività legale all'uopo occorrente;

**Visti:**

il D.Lgs. 267/2000;

lo Statuto comunale;

il D. Lgs. 50/2016 e successive modifiche;

il redigendo bilancio di previsione;

**Visto** il d. lgs. n. 267/2000 ed in particolare:

1. l'art. 107 che assegna ai responsabili la competenza in materia di gestione, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
2. l'art. 192 che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
3. gli artt. 183 e 191, sulle procedure per l'assunzione degli impegni di spesa;
4. l'art. 151 comma 4 sull'esecutività delle determinazioni che comportino impegni di spesa.

**Richiamate** ancora, ai fini dell'acquisizione di cui trattasi, le seguenti disposizioni:

l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, a norma del quale «prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte»;

**Stabilito**, pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, di provvedere all'affidamento del servizio in oggetto tramite affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto degli artt. 36 e 63, comma 2, lett. b), nn. 2 e 3, del D. Lgs. n. 50/2016;

**Viste** le recenti proposte di Linee Guida emanate dall'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) e, in particolare, quelle riguardanti le procedure di affidamento d'importo inferiore alla soglia comunitaria, le quali, al § 3.1.3, prevedono che «in determinate situazioni, come nel caso dell'ordine diretto di acquisto sul mercato elettronico o di acquisti di modico valore per i quali sono certi il nominativo del fornitore e l'importo della fornitura, si può procedere ad una determina a contrarre o atto equivalente che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta e il possesso dei requisiti di carattere generale»;

**Dato atto che**

trattasi di affidamento di servizio legale di assistenza, rappresentanza e difesa in giudizio escluso dall'applicazione delle procedure del codice degli appalti, art. 17, comma 1 lett. D) n. 1 del D.L. n. 50/2016, che, dunque, non vi è l'obbligo di ricorso al mercato elettronico;

la suddetta norma va coordinata con l'art.4 dello stesso D. lgs 50/2016 il quale prevede che i contratti pubblici aventi ad oggetto lavori servizi e forniture, esclusi in tutto o in parte dall'applicazione del codice, avviene nel rispetto dei principi di "economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità...";

che non vi è obbligo di acquisire il CIG, ai fini della tracciabilità, secondo quanto confermato dall'ANAC (nel punto A.12 delle FAQ sulla tracciabilità dei flussi finanziari aggiornato al 6 giugno 2016);

Viste altresì le deliberazioni della Corte dei Conti, Sezione Regionale di controllo per l'Emilia Romagna, deliberazioni del 12 ottobre 2017, n. 150 e 153;

Richiamata la recente deliberazione ANAC n.907/2018 del 24/10/2018, con la quale sono state approvate le linee guida n. 12 in materia di affidamento dei servizi legali e chiarito che l'affidamento del singolo incarico affidato ad un legale per la rappresentanza in giudizio non è un appalto, ma rientrando tra i contratti esclusi dall'applicazione del Codice deve essere affidato secondo i principi dell'ordinamento individuati dall'art.4 del d.lgs. 50/2016, anche se in casi particolari l'amministrazione è legittimata ad affidarlo direttamente;

Dato atto altresì che, in relazione all'acquisizione in oggetto, il sottoscritto Responsabile del Settore AA.GG.:

ha verificato l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis, della legge n. 241/90 (disposizione introdotta dall'art. 1, comma 41, della legge n. 190/2012);

informa circa la possibilità di un eventuale controllo sul presente provvedimento con le modalità previste nel regolamento comunale vigente per la disciplina dei controlli interni;

Considerato che l'incarico legale si ritiene concluso nel momento della definizione del procedimento e pertanto fino a tale data è possibile emettere il relativo impegno contabile;

## **DETERMINA**

**Di approvare** i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;

**Di conferire**, l'incarico legale all'avv. Caranci Antonio con Studio in Venafro, al Corso Campano n. 51 per la difesa del Comune di Venafro avverso l'atto di citazione in appello proposto dinanzi alla Corte di Appello di Campobasso contro il Comune di Venafro acquisito al prot. n. 5461 del 24/03/2022, nonché per procedere alla notifica per il Comune di Venafro della sentenza emessa dal Giudice di Pace di Venafro n. 26/2022 sulla vertenza NRG. 231/2021;

**Di dare atto** che il compenso professionale per la difesa in giudizio dinanzi la Corte di Appello di Campobasso e per la notifica della sentenza del Giudice di Pace di Venafro n. 26/2022 emessa sulla vertenza NRG. 231/2021 è pari alla complessiva somma di € 4.784,00 di cui € 4.000,00 per compenso, € 600,00 per spese generali; € 184,00 per cassa avvocati; che trova imputazione al cap. 1263 codice 1.10.05.04.001 missione 01 programma 11 titolo 1 del redigendo bilancio di previsione;

**Di demandare** a successivo atto la liquidazione del compenso al professionista incaricato, che verrà adottato a seguito del ricevimento di regolare fattura elettronica emessa dal citato professionista nel rispetto dell'art. 25 del D.L. 24/04/2014, n. 66, convertito in legge 23/06/2014, n. 89, previa verifica della conformità della prestazione o del servizio reso;

**Di approvare** lo schema di convenzione da stipulare con il suddetto legale, parte integrante e sostanziale del presente atto;

**Di disporre** la registrazione della presente determinazione nel registro unico tenuto presso la segreteria, dopo aver acquisito le procedure di cui all'art. 151 comma 4 del T.U. approvato con D. Lgs. 267/2000;

**Di disporre** la pubblicazione all'albo del Comune, ai soli fini di pubblicità/notizia, per 15 giorni consecutivi;

**Di demandare** al responsabile del Servizio Finanziario, gli adempimenti consequenziali al presente atto;

**Di dare atto** che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 62 del Regolamento Comunale di Organizzazione degli Uffici e del Personale la sottoscrizione della presente determinazione, vale altresì parere di regolarità tecnica e di legittimità

Il Responsabile del Settore  
f.to Avv. Arianna Vallone

**Numero 238 del 30/06/2022 R.U.S.**

Registro di Settore 75 del 29/06/2022

**VISTO CONTABILE**

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5 del D.Lgs. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 267/2000:

Eventuali note:

**Tabella dati contabili**

**Impegno**

<b>Descrizione Impegno:</b> Costituzione in giudizio dinanzi la Corte di Appello di Campobasso contro atto di citazione in appello acquisito al prot. n. 5461 del 24/03/2022. Impegno di spesa <b>CIG:</b> <b>Descrizione Capitolo:</b> SPESE LEGALI E CONTENZIOSO				
Piano Finanziario	Missione	Capitolo	Quinti Livello p.f.	Esercizio
1.10.05.04.001	01.11	1263	1 - Oneri da contenzioso	2022
N. Provvisorio	N. Definitivo	Importo	Sub-impegno	Importo sub-impegno
165	1002	4.784,00	0	0,00

**DESCRIZIONE CREDITORE**

**Denominazione:** CARANCI ANTONIO  
**Codice Fiscale:** CRNNTN68H03Z112E - P.Iva: 00817380942

Venafro, li 30/06/2022

Il Segretario generale Resp. ad interim del Settore  
f.to dott.ssa Chiara Passarelli

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE  
N. **568** del Registro

Si attesta che copia del presente atto viene pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente, ai soli fini di pubblicità – notizia, per 15 giorni consecutivi decorrenti dal **04/07/2022**.

Venafro, lì 04/07/2022

Il Funzionario Incaricato  
f.to Dott.ssa Elisa ESPOSITO

---

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Venafro, lì 04/07/2022

Il Funzionario Incaricato  
Dott.ssa Elisa ESPOSITO